

2006 - 2007 ROTARY 110

NOTIZIE DAL DISTRETTO SICILIA E MALTA

Lettera di Alfred M. Mangion Governatore

Alfred M. Mangion Governor's letter

Aprile è il mese dedicato alla stampa, alle Riviste Rotariane e agli altri mezzi di informazione e di comunicazione utilizzati dalla nostra associazione.

È giunto ora il momento in cui dobbiamo riflettere sull'importanza che la cultura e l'impatto dell'informazione, sia scritta che parlata, hanno su coloro che la ricevono. La comunicazione è la chiave del successo per la nostra immagine pubblica ed è importante che i Leader Rotariani scrivano dei comunicati efficaci.

Ho lavorato duramente durante l'anno per fare ciò nell'edizioni mensili del nostro Bollettino Distrettuale. Inoltre è importante che si organizzino dei seminari di pubbliche relazioni e di immagine pubblica, sia a livello di club che a livello distrettuale. Chiedo a tutti i presidenti di club di raccogliere la sfida di organizzare una riunione sulla Immagine Pubblica del Rotary nei loro club, affinché i rotariani siano preparati per diffondere una immagine positiva della nostra associazione. Il punto più importante da ricordare, probabilmente, è che i molti progetti e i significativi successi dei nostri club sono gli strumenti migliori per diffondere la nostra immagine.

La settimana scorsa ho avuto la grande fortuna di visitare, insieme al Segretario Distrettuale Emilio Cottini e le nostre rispettive consorti, il R.Y.L.A., ad Erice.

Desidero pubblicamente congratularmi con Francesco Paolo Di Benedetto per l'eccellente lavoro di organizzazione di questo importante evento, che ha riscosso un così grande successo.

Il R.Y.L.A. (Rotary Youth Leadership Awards) è un programma di formazione per leader e potenziali leader, di età compresa tra i 18 e i 30 anni. I partecipanti al RYLA frequentano un seminario della durata di circa una settimana, per discutere i meccanismi della leadership e conoscerne i segreti e imparare queste tecniche attraverso la pratica. Il seminario di quest'anno è stato di livello molto elevato, grazie all'entusiasmo e al duro lavoro dei partecipanti, grazie anche alla leadership degli organizzatori.

April is the month dedicated to Rotary journals and magazines and other means of communication used by our association. It is therefore a time during which we must also reflect on the importance of literacy and on the impact information, whether written or spoken has on those who receive it.

Communication is the key to success for our public image and it is important that Rotary Leaders produce effective newsletters. I have worked hard during the year to do that in the monthly edition of our Bollettino Distrettuale. Likewise it is important that we organise

public image and public relations seminars at both district and club levels. I ask all clubs to take up the challenge of organising a public image meeting in their club in order that Rotarians are prepared to spread the good image message. Perhaps the most important point to remember is that the many significant projects and achievements of our Rotary Clubs are the best tools to project our image.

Last week I had the good

fortune to visit together with District Secretary Emilio Cottini and our respective spouses the RYLA in Erice. I must here congratulate Francesco Paolo Di Benedetto for his excellent organization of this highly successful event. RYLA stands for Rotary Youth Leadership Awards and is a training programme for leaders and potential leaders between the ages of 18 and 30. RYLA participants attend a camp of about a week to discuss leadership skills and to learn these skills through practice.

This year's camp was of the highest standard, thanks to the enthusiasm and hard work of the participants, as well as the leadership skills of the organisers. I congratulate you all and I am convinced that the participants will use these skills learned to promote the Public Image of Rotary.



Io mi congratulo con voi tutti e sono convinto che i partecipanti useranno queste esperienze maturate per promuovere l'Immagine Pubblica del Rotary. Questo mese noi celebriamo la grande festa della Pasqua. Essa è la più importante festività religiosa della liturgia annuale dei Cristiani. È un giorno di ringraziamento ed una opportunità per stare insieme alle nostre famiglie, ed un'occasione per uno scambio di auguri anche con la famiglia rotariana e con tutti i nostri amici. Insieme con Simone, e tutti i miei familiari, desidero inviare i migliori auguri a tutti gli amici rotariani e alle loro famiglie per una felice festa di Pasqua, un giorno pieno di pace, amore e celebrazioni gioiose.

This week we will be celebrating the great feast of Easter. It is the most important religious feast of the Christian liturgical year. As with other Christians dates, the celebration of Easter extends beyond the church as it is also a time of celebration and feasting. It is a day of thanksgiving and an opportunity to be with our families and exchange greetings also within the extended family of Rotary and all our other friends.

Simone, myself and all my family wish you all Rotarian friends and your families a very happy Easter, a day full of peace, love and joyful celebration.

Alfred

COMUNICAZIONI DALLA SEGRETERIA DISTRETTUALE

Forum distrettuale su Immigrazione Clandestina e Integrazione fra Culture

Baia Samuele - Punta Sampieri, 14 Aprile 2007

Venerdì 13 Aprile

20.30 Cena - Piano Bar

Sabato 14 Aprile

9.30 Registrazione e caffè di benvenuto

10.30 Apertura dei lavori e saluti

Alfred M. Mangion

Governatore Distretto 2110 - Sicilia e Malta

Carmelo Polara

Presidente R.C. Modica in rapp. dei club dell'Area Iblea

S. E. Marcello Ciliberti

Prefetto di Ragusa

Franco Antoci

Presidente Provincia Regionale di Ragusa

Sebastiano Falla

Sindaco di Scicli

10.45 Tavola rotonda

Moderatore: Giommara Monti

Giornalista de "La7"

On. Michael Frendo

Ministro Affari Esteri Repubblica di Malta

On. Prefetto Mario Marcone

Dir. Gen. Dip. Libertà Civili e Imm. Ministero degli Interni

Ministro Trizzino

Vice Dir. Gen. per l'immigrazione, Ministero Affari Esteri

Michele Augugliaro

Capo Dip. per l'immigr., Assess. al Lavoro Regione Sicilia

Franco Pittau

Responsabile Nazionale per l'immigrazione della Caritas

Pietro Milio

Portavoce del Rotary

13.30 Dibattito

13.45 Chiusura dei lavori

Alfred M. Mangion

Governatore del Distretto 2110 - Sicilia e Malta

14.00 Colazione di lavoro

16.30 Partenza per Scicli

Visita guidata del centro storico

19.00 Rientro in albergo

21.00 Cena del Governatore - Piano Bar

Domenica 15 Aprile

8.30 Santa Messa

9.30 Partenza con auto propria per Ragusa Ibla

Visita guidata del centro storico

13.00 Pranzo dell'arrivederci

presso i locali del teatrino Donnafugata

COMITATO ORGANIZZATORE

Presidenti dei Club Area Iblea

Carlo Vitali (*Comiso*), Carmelo Polara (*Modica*),

Rino Galfo (*Pozzallo - Ispica*), Riccardo Gafà (*Ragusa*),

Giuseppe Lizzio (*Ragusa H.H.*), Rosario Salvo (*Vittoria*)

Commissione Distrettuale

Francesco Arezzo *Presidente*,

Costantino Condorelli *Vice Presidente*,

Michele Piazza Roxas *Vice Presidente*

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Riccardo Gafà: cell. 330529589

fax 0932234657 - e-mail: ricgafa@tin.it

Giuseppe Lizzio: cell. 3332387110

fax 0932244410 - e-mail: avv.lizzio@tiscali.it



ROTARY FOUNDATION

Katia Ricciarelli in concerto per la Rotary Foundation

Alla presenza del Governatore Mangion, del Board Director Pallotta, del Past Director Gioia e di numerose Autorità rotariane, con la gradita partecipazione di Sua Eccellenza Reverendissima Romeo Arcivescovo di Palermo e dell'Onorevole Cammarata Sindaco di Palermo, ha avuto luogo domenica 4 marzo, al Teatro Massimo di Palermo la manifestazione "Katia Ricciarelli in concerto per la Rotary Foundation".

Nella splendida cornice del teatro, gremito in ogni ordine di posti da un generoso pubblico di amici, si sono alternati i temi rotariani più pregnanti della solidarietà, con le note leggere e sognanti delle romanze interpretate con maestria dalla soprano Katia Ricciarelli e dal tenore Francesco Zingariello, il tutto splendidamente ricordato dalla egregia conduzione del noto giornalista Franco Di Mare.

Ha aperto la manifestazione il nostro appassionato e appassionante chairman per il forum Distrettuale della Rotary Foundation, nonché Presidente della sottocommissione sovvenzioni umanitarie Salvatore Abbruscato che ha illustrato le realizzazioni del Distretto scaturite dalla progettualità dei club, con il fattivo supporto della Rotary Foundation.

A seguire i delegati d'Area alla Rotary Foundation Giuseppe Chianello, Giuseppe Miserendino e Santo Spagnolo, hanno illustrato le finalità della serata che grazie alla generosità degli artisti intervenuti a titolo gratuito, aveva lo scopo di raccogliere fondi per varie e significative iniziative.

Con soddisfazione è stato quindi annunciato che si sono potuti concretizzare cinque progetti.

Il primo consisterà nel versare a nome dei club dell'area "Panormus" 8.000,00 euro alla Rotary Foundation, che è il braccio operativo e finanziario del Rotary International. Le altre attività finanziate riguarderanno progetti locali rivolti direttamente alla nostra comunità più bisognosa che vive in condizioni di disagio.

Abbiamo consegnato quindi:

Ad un progetto congiunto con la "Fondazione Rosalia Gentile" 8.000,00 euro, che consentiranno di arredare un centro per portatori di Handicap con annessi alloggi e day hospital. Al club Palermo Nord un contributo di 3.000,00 euro, per attrezzare un locale presso l'Oratorio

salesiano di Santa Chiara a Palermo nel quartiere del centro storico Albergheria - Ballarò che sarà destinato a dormitorio per immigrati, inaugurato il 5/3 alla presenza del Governatore.

Al club Bagheria un contributo di 3.000,00 euro per realizzare un campo di calcio nel degradato quartiere Monaco di Bagheria, presso la Parrocchia San Giovanni Bosco, impianto che servirà a tenere i giovani a rischio lontani dai pericoli della vita.

Al club di Costa Gaia un contributo di 3.000,00 euro per sostenere l'associazione "La casa del sorriso" di Partinico che attraverso l'esperienza di case-famiglia, sostiene interventi a favore di minori appartenenti a nuclei familiari dissociati, a figli di madri nubili e che ha altresì promosso iniziative di "adozione a distanza" in Colombia tramite l'appoggio dei confratelli cappuccini della Colombia.

La musica, arte di combinare più suoni, ha poi sublimato le emozioni di tutti e in un vortice di empatia, tra gli artisti interpreti magistrali e il pubblico attento e partecipante, si è piacevolmente sviluppata la manifestazione canora.

Un sentito riconoscimento all'abnegazione dei promotori, con un plauso particolare all'Assistente del Governatore Gaetano Lo Cicero, vero propulsore dell'iniziativa, e all'Assistente del Governatore Maurizio Russo, che ha coordinato il comitato organizzatore, al Presidente di Costa Gaia Girolamo Morisco, che congiuntamente ai componenti del comitato, ha saputo gestire le problematiche della manifestazione e trovare le sinergie economiche che hanno consentito di massimizzare i contributi per i progetti. Interpretando il pensiero del nostro Presidente internazionale William B. Boyd possiamo dire che non basta sognare un mondo migliore, ma occorre realizzarlo poco per volta con impegno e come rotariani non possiamo aspettare che le cose si realizzano da sole, ma insieme, dobbiamo aprire la via ad un futuro migliore.

Abbiamo quindi tutti pensato di avere realizzato qualcosa e con una grande soddisfazione, visibile nello sguardo di tutti gli intervenuti, siamo usciti dal teatro certi di avere vissuto un significativo momento di vita rotariana.

Giuseppe Chianello
Delegato d'Area alla Rotary Foundation



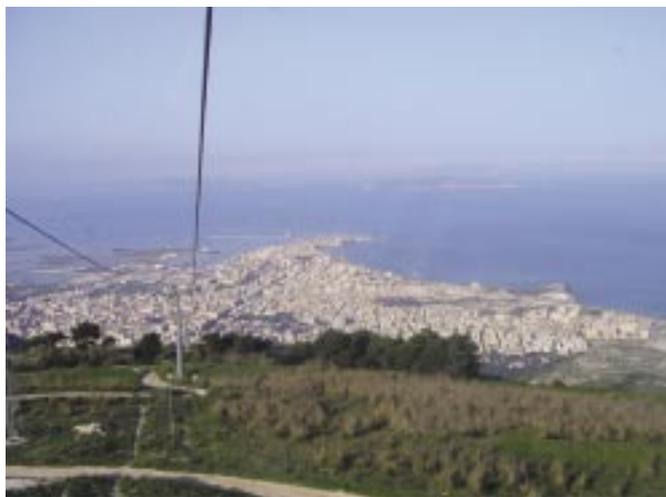
IMMAGINI DAL RYLA DI ERICE

Quest'anno il RYLA (Rotary Youth Leadership Award) si è svolto ad Erice dal 25 al 30 marzo, organizzato e diretto ancora una volta dall'encomiabile Francesco Paolo Di Benedetto, presidente dell'omonima Commissione Distrettuale.

La settimana di studio, finalizzata allo sviluppo della leadership nei giovani che si accostano al mondo del lavoro, ha avuto il seguente tema: "E SE NORD E SUD DEL MONDO SI INCONTRASSERO?".

L'argomento trattato in questa edizione del Ryla è di pressante attualità: quello della cooperazione internazionale e delle logiche che sottendono strategie di pacificazione in un mondo travolto dai conflitti.

Il corso è stato articolato su un doppio registro, cognitivo e psicodinamico, attraverso l'alternanza di lezioni frontali



settimana, ha visto la presentazione anche del project work dei senior, centrato su un compito di simulazione progettuale avente come tema l'alfabetizzazione ed al quale "I magnifici 7", cioè i giovani che lo hanno elaborato, hanno dato il seguente titolo: "BANCA ALFABETIZZAZIONE ROTARACT FILIALE 2110".



e di momenti esperienziali: ogni giornata iniziava e si concludeva con un'attività in piccolo gruppo; durante la settimana sono state svolte quattro lezioni tenute da altrettante personalità accademiche che si sono distinte per le loro ricerche su modelli di analisi delle relazioni inter-gruppi, nonché sui temi propri della cooperazione internazionale; durante le ore pomeridiane, altrettanto importanti sono stati gli incontri della "plenaria" giocata su un registro esclusivamente psicodinamico. La tavola rotonda che ha completato l'assetto formativo della



La cerimonia di chiusura, arricchita dalla presenza del Governatore del nostro Distretto, è stata caratterizzata dalla consegna ai 42 partecipanti al Ryla degli attestati di frequenza, aventi un valore equivalente a quello di un master universitario, firmati dal Magnifico Rettore dell'Università di Palermo, prof. Giuseppe Silvestri, e dal Governatore del Distretto 2110 del R.I., Dott. Alfred M. Mangion. Un plauso generale ed un sentito ringraziamento va a tutti coloro che si sono impegnati

nella realizzazione di questo ottimo Ryla: il Direttore del Corso, Francesco Paolo Di Benedetto con la signora Wanda, la Commissione distrettuale del Ryla, il Coordinatore Scientifico, Prof. Roberta Mineo, i componenti dello Staff di Conduzione, i Docenti, i Tutor, gli infaticabili Segretaria e Responsabile web e grafica, i Senior ed i 42 "Allievi".

Emilio Cottini
Segretario Distrettuale



UN FORUM NEL FORUM

Riportiamo un elenco della quasi totalità delle iniziative svolte dai club sul tema dell'Immigrazione (non ce ne vogliamo quei club che non sono citati in questo elenco, ma per motivi di stampa abbiamo pubblicato soltanto quei promemoria pervenuti alla Segreteria Distrettuale entro la data richiesta) queste tematiche saranno dibattute nel corso del Forum Distrettuale che si svolgerà nell'Area Iblea.

Aci Castello: Poster: (1) Ambulatorio di primo soccorso per immigrati e senza fissa dimora; (2) Convegno su "Alfabetizzazione del Futuro" Interclub con Aci Castello, Catania Nord, Ovest, Est e Centenario; (3) Riunione conviviale: "Immigrazione Clandestina: aspetti socio-sanitari" (30/04/07)

Agrigento: Poster: Corso di alfabetizzazione per immigrati "Scuola di Italiano per Immigrati" - vedi anche Area Akragas; Riunioni Conviviali (1) "Lo straniero e il

carcere: La sanzione e il trattamento" (30/11/06); (2) "Migrazione e società" (26/01/07)

Aetna Nord Ovest - Bronte: Poster: Corso di lingua italiana per immigrati "Easy italian for foreign people"

Aragona Colli Sicani: Poster: (1) Sportello per gli immigrati e Convegno su salute e immigrazione (2) Incontro sulla salute e immigrazione degli stranieri dal titolo: Accogliere gli stranieri (18/11/06); (3) vedi anche Area Akragas

Augusta: Poster: Convegno su salute e immigrazione

Bivona: Poster: vedi Area Akragas

Caltanissetta: Poster: Progetto di mediazione culturale per immigrati

Canicatti: Convegno su "Immigrazione clandestina: chi e perché – regolamentazione e Integrazione (giugno 2007); (2) vedi anche Area Akragas

Castellammare del Golfo - Calatafimi - Segesta: Manifestazione: Convegno su "Immigrazione: perché clandestina (27/04/07)

Catania: Poster: Convegno su "Alfabetizzazione del Futuro" Interclub con Aci Castello, Catania Nord, Ovest, Est e Centenario; Riunione conviviale in Interclub con Catania, Est, Ovest, Nord, Centenario sul tema: "Immigrazione clandestina" (14/05/07)

Catania Est: Poster: (1) Laboratorio multimediale di interazione culturale; (2) Convegno su "Alfabetizzazione del Futuro" Interclub con Aci Castello, Catania Nord, Ovest, Est e Centenario; Riunione conviviale in Interclub con Catania, Est, Ovest, Nord, Centenario sul tema: "Immigrazione clandestina" (14/05/07)

Catania Nord: Poster: Convegno su "Alfabetizzazione del Futuro" Interclub con Aci Castello, Catania Nord, Ovest, Est e Centenario; Riunione conviviale in Interclub con Catania, Est, Ovest, Nord, Centenario sul tema: "Immigrazione clandestina" (14/05/07)

Catania Ovest: Riunione conviviale in interclub con Catania, Est, Ovest, Nord, Centenario sul tema: "Immigrazione clandestina" (14/05/07)

Catania 4 canti - Centenario: Poster: Convegno su "Alfabetizzazione del Futuro" Interclub con Aci Castello, Catania Nord, Ovest, Est e Centenario; Riunione conviviale in Interclub con Catania, Est, Ovest, Nord, Centenario sul tema: "Immigrazione clandestina" (14/05/07)

Comiso: Poster: Servizio di Mediazione culturale di lingua araba per giovani e immigrati

Corleone: Poster

Costa Gaia: Incontro con il prof. Umberto Palma - Segretario Regionale dell'Unicef dal titolo "Destinazione Zindar - missione in Niger"; prof. Tommaso Romano conversazione su "Nuovi linguaggi tra immigrazione e globalizzazione; conviviale prof. Luigi Russo "Multiculturalismo Etnico" - 16 Febbraio "Mercato del lavoro nero"

Etna Sud-Est: Poster: Ambulatorio per immigrati

Gela: Poster: Convegno su Immigrazione (19/05/07)

Giarre - Riviera Ionico Etna: Poster: Centro di Assistenza per immigrati

Lercara Friddi: (1) Poster: Giornata dell'immigrato (6/01/07); (2) vedi anche Area Panormus; (3) Riunione sul tema: "La famiglia nella vecchia e nella nuova immigrazione"

Licata: vedi Area Akragas

Menfi - Belice Carboj: Poster: (1) Concorso di idee per un progetto "La Via per la vita" sull'Immigrazione clandestina; (2) Progetto di alfabetizzazione per gli immigrati delle Terre Sicane; (3) vedi anche Area Akragas

Messina: Concorso scolastico "Il Rotary Club Messina per i figli degli immigrati"

Messina Peloro: Riunione conviviale: "Immigrazione clandestina" (22/11/07)

Modica: Riunione conviviale: "Immigrazione clandestina" (19/10/06); Riunione Interclub con Pozzallo "Il patrimonio comune culturale dei Paesi del Mediterraneo quale elemento di integrazione" (14/03/07)

Niscemi: Poster: Convegno su "Rapporti fra Islam e Cattolicesimo" (17/03/07)

Palermo: (1) Vedi Area Panormus - Riunione interclub con Palermo Monreale e Palermo Teatro del Sole "immigrazione illegale: ruolo della Guardia di Finanza"

Palermo - Cefalù: (1) Riunione Conviviale: "Immigrati: Accettazione o accoglienza" (26/01/07); (2) Riunione conviviale Interclub Palermo Est e Palermo Cefalù dal titolo: "Aspetti Socio-sanitari nella seconda ondata migratoria, possibilità di intervento" (04/03/07)

Palermo Est: Riunione conviviale Interclub Palermo Est e Palermo Cefalù dal titolo: "Aspetti Socio-sanitari nella seconda ondata migratoria, possibilità di intervento" (04/03/07)

Palermo - Monreale: Poster: vedi Area Panormus - Riunione interclub con Palermo e Palermo Teatro del Sole "Immigrazione illegale: ruolo della Guardia di Finanza"

Palermo Nord: Poster: Ristrutturazione del dormitorio per immigrati "Oratorio Santa Chiara di Palermo all'Albergheria" insieme ai club dell'Area Panormus e al R. C. Tunisi Doyen

Palermo Ovest: Poster: vedi Area Panormus

Palermo Teatro del Sole: Poster: vedi Area Panormus - Riunione interclub con Palermo e Palermo Monreale "Immigrazione illegale: ruolo della Guardia di Finanza"

Paternò - Alto Simeto: vedi Area Panormus

Patti Terra del Tindari: Natale con gli immigrati del territorio

Piazza Armerina: Poster: Assistenza sanitaria per immigrati

Pozzallo - Ispica: Riunione Interclub con Modica "Il patrimonio comune culturale dei Paesi del Mediterraneo quale elemento di integrazione" (14/03/07)

Ragusa: Poster: Donne immigrate e salute: prevenzione delle malattie oncologiche

Ragusa Hybla Heraea: Riunione: Presentazione del DVD "Immigrazione: tra vite spezzate e integrazione" (04/04/07)

Sant'Agata di Militello: Poster: Guida pratica alla normativa sulla immigrazione

Sciacca: Poster: vedi anche Area Akragas

Siracusa Monti Climiti: Poster: vedi Area Aretusea

Siracusa: Poster: vedi Area Aretusea

Siracusa - Ortigia: Poster: vedi Area Aretusea

Taormina: Convegno cittadino: "Accoglienza degli immigrati clandestini e non"

Trapani: (1) Riunione conviviale: "Immigrazione clandestina e dialogo con i paesi del mediterraneo" (26/10/07); (2) Corso di alfabetizzazione per immigrati adulti (dall'8/01/07 al 10/03/07)

Trapani - Erice: Poster: Concorso Letterario "Immigrazione clandestina: Proposte e suggerimenti sui diritti umani"

Valle del Salso: Attività di accoglienza e orientamento per assistenza sanitaria e regolarizzazione permesso di soggiorno - corso alfabetizzazione per adulti - conferenza dibattito nel club: "l'Immigrazione: problema o risorse?" (8/11/2006) + borsa di studio 3° classe secondarie

Vittoria: (1) Poster: Sostegno alla Casa del Buon Samaritano - Centro di accoglienza; (2) Riunione su "Immigrazione clandestina ed integrazione: 20 anni di esperienza" (11/05/07)

Area Aretusea (Siracusa, Siracusa Monti Climiti e Siracusa Ortigia): Poster: "La rivoluzione dei coriandoli", una opportunità di studio per gli immigrati

Area Etna: Interclub organizzato da Paternò Alto Simeto sul tema "Nuovi Italiani o invasori? - rel. dott. Aldo Forbice (giornalista)

Area Akragas (Agrigento, Aragona, Bivona, Canicatti, Licata, Menfi, Sciacca): Poster: Con e per gli immigrati sull'isola di Lampedusa - Praesidium per gli immigrati

Area Etna: Interclub organizzato da Paternò - Alto Simeto sul tema "Nuovi Italiani o invasori? - rel. dott. Aldo Forbice (giornalista)

Area Panormus: (1) Forum: "Flussi migratori e integrazione nell'area mediterranea di libero scambio - problematiche e prospettive"; (2) Ristrutturazione del dormitorio per immigrati "Oratorio Santa Chiara di Palermo all'Albergheria insieme al Rotary Club Tunisi Doyen

VISITE DEL GOVERNATORE



MARSALA,
SALEMI,
TRAPANI - BIRGI - MOZIA

ALCAMO,
COSTA GAIA



LA CONTINUITÀ NELLA SOLIDARIETÀ

Catania Ovest

Progetto Gigi: esempio di continuità nel servire

Nell'attività del Rotary Club di Catania Ovest nell'Anno Rotariano 1999-2000, è nato il "Progetto GIGI" grazie alla felice intuizione del Presidente Filippo Pappalardo, rispondendo a profonde e precise convinzioni: il Rotary deve sempre far seguire alle importanti analisi una concreta azione sul territorio; e per svolgere compiti educativi o di leadership intellettuale occorre avere padronanza nell'utilizzo dei mezzi di comunicazione.

La scelta iniziale di operare nel campo dell'"Educazione alla Legalità" è stata la naturale proiezione di una importante attività su tale argomento svolta dal nostro Club sin dalla sua nascita durante le presidenze di Giovanni Aloisio e Antonio Calcara e con la collaborazione di tanti soci, tra i quali il compianto Vittorio Maiorana, Vito Pirrone, Matteo Scuderi ed altri proprio su questo fondamentale argomento.

La scelta di avere come "target" della nostra iniziativa i **giovannissimi** è scaturita da riflessioni su un illustre personaggio della nostra storia recente: il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Quando era Prefetto a Palermo, un funzionario del suo entourage lo criticava per il suo perdere tempo ad "appuntare medaglie" sul petto di giovani studenti meritori.

Il poco lungimirante funzionario non capiva che, per distruggere il fenomeno culturale della mitizzazione del comportamento mafioso, bisognava creare una nuova generazione che non acquisisse tali degenerazioni intellettuali. Determinante per il successo del "Progetto GIGI" è stata la scelta del mezzo: **la vignetta e il fumetto**, grazie alla entusiastica collaborazione di Salvo Cali, noto come **Totò**, bravissimo vignettista de *La Sicilia*, quotidiano catanese. Nasce così "GIGI", un monellaccio, capace di redimersi, protagonista di un fumetto "Le monellerie di GIGI" che è stato distribuito in seimila copie nelle principali Scuole Elementari di Catania, istruendo prima in apposite riunioni tutto il corpo insegnante in modo da non far arrivare ai bambini il fumetto senza una adeguata preparazione.

Il fumetto, disegnato in maniera magistrale da Totò nelle immagini e nei contenuti, conteneva pure delle pagine interattive, giochi, personaggi da colorare, quiz, per catturare al massimo l'attenzione dei bambini e suscitare simpatia. È stato anche bandito un Concorso per il tema più bello sull'argomento del rispetto della legalità, e la premiazione fu effettuata nella splendida cornice di Palazzo dei Chierici, distribuendo anche ai bambini non premiati delle magliette con l'effigie di "GIGI": uno spettacolo indimenticabile vedere Piazza Duomo invasa da tantissimi bimbi in maglietta rotariana. Un momento di grande popolarità per il nostro Rotary in ambienti non usuali. Nelle nostre intenzioni "GIGI" doveva essere la **maschietta** di campagne educative e divenire un mezzo di comunicazione di messaggi importanti che arrivassero ai

bambini da tutte le fonti possibili, televisione, giornali, stampe sugli autobus.

Purtroppo ciò non è stato del tutto possibile, ma il "Progetto GIGI" ha avuto la sua continuità nell'attività successiva del nostro Club; infatti, nell'Anno Rotariano 2000-2001 il Comune di Catania -con l'Assessorato alla Sanità- lo ha fatto proprio, pur mantenendo la matrice Rotariana, stampando e distribuendo, sempre nelle Scuole Elementari, un altro numero del fumetto Gigi su "GIGI e l'Igiene", in cui venivano lanciati importanti messaggi sull'**Educazione Sanitaria e l'Igiene** e in particolare la prevenzione e la profilassi delle malattie infettive. Anche dal Manager della A.S.L. 3, dott. Antonio Scavone - nostro socio - è giunta la richiesta di collaborazione per la realizzazione di iniziative di comunicazione in tema sanitario.

Nell'Anno Rotariano 2005-2006 - Governatore Arcangelo Lacagnina -, Claudio Giuffrida, socio del Rotary Club Catania Ovest e Presidente della Task Force per gli obiettivi del Presidente Internazionale: Acqua, ha proposto il "Progetto Gigi" anche a livello Distrettuale nell'ambito del progetto di risparmio idrico. E il fumetto "Gigi e l'acqua", pubblicato negli Atti del Convegno "La Risorsa Acqua in Sicilia" Caltanissetta 22 ottobre 2005, ha indicato in modo semplice e colorato: il ciclo dell'acqua, la funzione di pozzi e acquedotti, il problema dell'inquinamento idrico, i disastri derivati dall'acqua e soprattutto le regole per il risparmio idrico. Il tutto sempre accompagnato da giochi e piccoli quesiti. Anche quest'Anno Rotariano 2006-2007, dietro la spinta del presidente Piero Todaro e nello spirito di continuità del servizio che ha contraddistinto il nostro Club sin dalla



sua fondazione, il "Progetto GIGI" ha permesso lo studio e la realizzazione di un nuovo numero del fumetto Gigi sul fenomeno del bullismo e della violenza nei giovanissimi. Questa volta il fumetto Gigi è stato integrato con un questionario a fumetti da somministrare ai ragazzi delle scuole elementari e che ragazzi - grazie alla collaborazione degli insegnanti - saranno invitati a compilare in modo anonimo.

L'analisi dei risultati del questionario sarà dunque oggetto di valutazione approfondita insieme con le autorità scolastiche per comprendere e cercare di affrontare questo grave e inquietante fenomeno dei nostri tempi.

Riempie d'orgoglio come rotariani il fatto che l'iniziativa del Rotary Club Catania Ovest, il "Progetto GIGI" abbia lasciato traccia nella società e nel nostro territorio.

Non c'è dubbio che tanto ancora si potrebbe fare per aiutare le nuove generazioni a costruirsi modelli positivi, ma un piccolo contributo con il "Progetto Gigi", il Rotary Club di Catania Ovest lo ha dato.

Agata Grillo

Commissione Progetti R.C. Catania Ovest

NOTIZIE DAI CLUB

Raffaele Pallotta d'Acquapendente Interclub tra Catania Est, Aci Castello, Catania 4 canti - Centenario ed Etna Sud-Est

“NOI, TESTIMONI DI SPERANZA nella realtà contemporanea”

Il Board Director del R.I. 2006-2008, Raffaele Pallotta d'Acquapendente, reduce dall'Assemblea Internazionale di San Diego, ha tenuto a Catania, il 5 marzo u.s., ospite di alcuni club dell'Area Etna, una dotta relazione di formazione ed informazione rotariana. Hanno partecipato alla serata il Governatore del nostro Distretto Alfred M. Mangion, i PDG Antonello Dato, Antonio Mauri, Attilio Bruno, Ferdinando Testoni Blasco, che ha presentato all'assemblea l'illustre ospite, il DGE Salvo Sarpietro, il Segretario Distrettuale Emilio Cottini ed il Tesoriere Distrettuale Giovanni Aloisio.

In poco più di mezz'ora, Pallotta ha spaziato a 360° sui problemi più attuali del nostro sodalizio e sul significato di essere rotariani, ed ha così concluso la sua relazione: “ In una società in cui la depressione e l'ansia sono le malattie più diffuse per la perdita di certezze nel domani, dobbiamo, tenacemente, essere **TESTIMONI DI SPERANZA**, perché l'esempio del nostro sereno impegno possa **APRIRE LA VIA** ad un domani che valga la pena di essere vissuto”. Subito dopo la relazione e prima che iniziasse l'ampio e vivace dibattito, l'illustre ospite è stato nominato socio onorario del Rotary club di Catania Est, ricevendo il distintivo dalle mani del Presidente Linda Russo Zangara.

Vi proponiamo una sintesi del discorso di Pallotta, ritenendo che i suoi pensieri possano rappresentare per il lettore

occasione di importanti riflessioni. Inserire il Rotary nel tempo in cui viviamo, stabilirne le funzioni e definirne i compiti, costituisce il “banco di prova” della nostra credibilità.

Il Rotary è un modello di vita che cerca di conciliare l'eterno conflitto tra il **legittimo desiderio** del proprio guadagno ed il **dovere** d'usarlo al servizio della comunità (**Fig. 1, 2**).

George Bernard Shaw amava ripetere che: “L'uomo ragionevole si adegua al mondo; quello irragionevole si ostina a tentare di adeguare il mondo a se stesso. Dunque, il progresso dipende dagli uomini irragionevoli” (**Fig. 3**).

Sentiamo ripetere spesso che i club Rotary non devono fare politica. Ciò non significa, però, che debbano vivere in un disimpegno che finirebbe per estraniarli dalla vita



Rotary International

- Il protagonismo rotariano non deriva dalla cultura della personalità.
- Nel senso letterale il termine di protagonismo proviene dalle parole greche *protos* e *agontas*, e indica coloro che agiscono per primi.
- Il protagonismo rotariano è la volontà d'aprire per primi la via al processo evolutivo dell'umanità nella ricerca di un miglioramento di vita globalmente inteso.

2



Rotary International

1

L'UOMO di Harris non è un edonista; è una persona con sensibilità straordinaria che vuole rinunciare all'unicità della propria esistenza e vuole viverla appieno, servendo pragmaticamente la comunità.



3

Paul Harris e tutti noi che l'abbiamo seguito siamo, quindi, degli uomini irragionevoli, orgogliosi di poter essere annoverati tra coloro che si ostinano a voler cambiare il modello di una Società che, in ogni parte del mondo, vogliamo più giusta ed equilibrata.



reale. Significa solo che il club non può essere schierato con nessuna parte politica, ma deve contribuire alla politica delle cose, senza posizioni preconcepite che possano interferire con la razionalità del pensiero, in un confronto civile, rispettoso delle varie posizioni.

Il Rotary può divenire coscienza critica del paese, quanto più sarà capace di essere portatore di interessi generali e non corporativi e di elaborare l'etica del disinteresse nei suoi progetti (Fig. 4).

I nostri club devono diventare per i giovani non solo un modello socio-culturale ma, soprattutto, un esempio morale. Dobbiamo identificare, innanzi tutto tra i giovani esponenti delle nuove leve del mondo produttivo, i nostri nuovi soci, ma è necessario vigilare sulle loro ammissioni che devono basarsi sulla valutazione complessiva, serena e severa, della loro personalità, della loro educazione personale e della loro disponibilità al servizio.

Presentare un socio deve essere il momento più qualificante nella vita associativa di un rotariano, impegnato e coerente, che dovrà sentirne tutta la responsabilità. Il presentatore deve essere pronto ad essere il "tutor" di chi ha presentato, per aiutarlo a farsi conoscere, ad inserirsi nel concreto impegno operativo, ad insegnargli le regole ed i principi rotariani, a suscitare verso di lui l'attenzione amichevole dei soci più anziani. Se si ha la sensazione che nei nostri club, si stiano instaurando costumi ed abitudini derivanti da modelli negativi della Società in cui viviamo, dobbiamo reagire per rifiutarli e bandirli se vogliamo porci come modello di speranza per i giovani di oggi e suscitare in loro il bisogno di impegnarsi nel Rotary (Fig. 5, 6).

Fare del bene non basta. Esistono associazioni ed organizzazioni nate per questo specifico scopo. Si può essere onesti e praticare la propria attività di lavoro come un servizio, anche senza far parte del Rotary. Esportare solidarietà non basta a caratterizzarci perché esistono organizzazioni internazionali che lo fanno meglio di noi, come la Croce Rossa, la Caritas e Medici senza Frontiere, premio Nobel per la Pace. Sentire conferenze, partecipare a dibattiti, coltivare l'amicizia non basta, visto che lo si può fare in qualsiasi contesto. Praticare la tolleranza verso i "diversi" non ci porta a distinguerci da altre associazioni religiose e politiche. Partecipare a viaggi e ad avvenimenti culturali, sociali e ricreativi non ci distingue da circoli di svago, di turismo o di cultura. Attivarsi per una migliore conoscenza internazionale non è più considerata una specificità, visto che la si può attuare facilmente, magari "on line".

Il modello più adatto a renderci esclusivi e, quindi, attrattivi come Rotary International è quello di essere un gruppo di elite - rappresentanza qualificata di differenti attività, professioni e carriere - impegnato ad identificare piccoli o grandi problemi sociali di cui studia realizzabili soluzioni non contaminate da interessi di parte.

Se vogliamo portare una parola di Pace perché tra i popoli non esistano più barriere invalicabili di razza e religione, dobbiamo cominciare con il combattere l'indifferenza, l'egoismo e l'inefficienza, iniqui confini che separano tra di loro le persone nelle nostre Comunità (Fig. 7).

Emilio Cottini
Segretario Distrettuale



Interclub tra Aci Castello, Catania, Catania 4 canti - Centenario e Paternò - Alto Simeto

Infomobilità, ovvero viaggiare al tempo di internet. Il prof. Cipolletta al Rotary

“Viaggiare ai tempi di internet: trasporti e ferrovie nell’economia moderna” è il tema dell’incontro con il prof. Innocenzo Cipolletta, presidente delle Ferrovie dello Stato e preside di facoltà dell’Università di Trento. Incontro tenutosi allo Sheraton Catania Hotel, su invito del presidente del Rotary Club Catania, Vincenzo Consoli, in Interclub con i Rotary Club Catania 4 canti - Centenario, Aci Castello e Paternò - Alto Simeto. Dopo il saluto del presidente Vincenzo Consoli, anche a nome dei presidenti degli altri sodalizi - Francesco Milazzo, Ignazio La Mantia, Rosario Valenti - ricordando l’amicizia che lo lega ad Antonio Mauri e a Catania, il prof. Cipolletta ha precisato come oggi si viaggi in tempi velocissimi ovunque e dappertutto con internet. La tecnologia infatti rende semplici le cose complesse e veloci quelle che una volta richiedevano tanto tempo.

L’informatica è tecnologia pervasiva che entra in tutto e riguarda tutto facendo viaggiare l’informazione, laddove viaggiare è conoscere, comunicare, scambiare informazioni e fare formazione. Infomobilità è l’intersecarsi del bisogno di mobilità che sia ottimale. Rappresenta i due poli su cui si cresce viaggiando. La domanda di mobilità, come ha ancora precisato il relatore, cresce sempre di più e nasce la necessità di una risposta adeguata in termini di infrastrutture. Occorre prevedere la domanda adoperando tecnologie atte a fornire la migliore risposta. Tutti noi, oggi, siamo identificati telematicamente, nelle nostre abitudini, preferenze, percorsi abituali, consumi. Su tali dati la tecnologia crea mappature e dispone nuovi percorsi. Le

Ferrovie dello Stato, ad esempio, hanno un sistema di rilevazione tecnologica per indagini di ogni tipo: i biglietti telematici con prenotazioni e controllo palmare connesso al sistema GSM, abbonamenti con codice a barre, programmi collegati, treno ed altri mezzi di trasporto, fino a destinazione con catena di biglietti con sistema telematico alla base, il sistema “cerca treno” di Web per notizie in via telematica. E soprattutto, il sistema alta velocità ed alta capacità che si basa su tecnologie informatiche. Ad esempio SCMT è un sistema automatico che regola la velocità del treno. La regolazione del traffico è sistema centralizzato con calcoli di marcia e percorsi ottimali. Un treno diagnostico con 57 calcolatori, misura correndo lo stato degli scambi, delle traversine e consente una manutenzione preventiva sulle linee.

“Il viaggiatore telematico, oggi, conosce i dati meteo, usa il cellulare, scatta foto e le invia, adopera il portatile, crea e riceve segnali lasciando traccia di sé con una massa di informazioni. Ma non siamo giunti al traguardo, ha commentato infine il prof. Cipolletta, il mondo accelererà sempre di più nel futuro ed anche noi, forse, rimpiangeremo come Proust, i viaggi in carrozza”.

È seguito un animato dibattito che ha sollevato le problematiche (che più premono ai siciliani) delle tratte ferroviarie locali, della lentezza dei percorsi, dei ritardi, dei vari disagi cui è costretto a sottoporsi un viaggiatore che voglia trasferirsi da un posto all’altro dell’isola o raggiungere il continente.

Catania 4 canti - Centenario

Gita a Modica

In una bella e mite giornata invernale un nutrito gruppo di soci del Rotary Club “Catania 4 canti - Centenario”, in compagnia di familiari e amici, si raduna a piazza Borsellino e da lì raggiunge la città di Modica, dove viene accolto dal presidente prof. Francesco Milazzo e dal presidente incoming avv. Gianclaudio Tribulato, con le rispettive consorti, tutti modicani DOC. La gita è infatti il risultato di ripetute e amichevoli istanze, giacché tutti i soci fanno l’affetto che li lega alla città natale, che per il presidente è anche la città delle giovanili esperienze rotariane.

Si segue il corso principale che divide la città. Il corso Umberto coincide col tracciato di un antico corso d’acqua (oggi interrato), le cui rive erano collegate da una serie di ponti che davano alla città un aspetto speciale: a guardare le vecchie stampe e le foto storiche si osserva una certa aria nordica, insolita per una città dell’altopiano ibleo. La copertura del rio e la trasformazione in strada ha cambiato la fisionomia della città, dandole il suo corso principale: ai lati si stende la palazzata, un nastro continuo di edifici pubblici e privati di tipo signorile e talora monumentale, che fanno da

cortina al retrostante intreccio di viuzze ed edifici storici. L'aspetto della città, spettacolarmente digradante sulle coste delle alture, deriva da questo fitto intreccio di topografia medievale-rinascimentale e la fisionomia barocca dei luoghi di rappresentanza: il sisma del 1693 anche qui ha stabilito una drammatica cesura. In alto il castello domina il territorio di quello che fu dapprima il feudo concesso da Ruggero II a Gualtieri di Mohac e poi l'aragonese Contea di Modica.

La passeggiata dei soci, piacevolissima anche nei saliscendi per le stradine del centro, a tratti impervie, ha toccato i punti salienti della storia e della città, con particolare riguardo ai due "campanili" cittadini: la chiesa di S. Giorgio con la sua bellissima e scenografica scalinata (ben 250 gradini! La risalita non è propriamente una volata, ma una volta raggiunta la sommità il panorama sulla città ricompensa ampiamente), e la chiesa di S. Pietro, ricca di storia e di opere d'arte. La gita è stata arricchita dall'esperta guida dei rotariani del club di Modica, l'attuale presidente dott. Carmelo Polara e il past-President prof. Orazio Licitra, che con cordialità e disponibilità hanno accompagnato

il girovagare dei soci catanesi, illustrando loro le memorie e gli usi cittadini, sulla scia dei quali si sono fatti promotori di utili iniziative di servizio per la storia e la cultura locale.

Modica, come tutta la Sicilia, non è solo terra d'arte e di cultura ma luogo dove le tradizioni culinarie esaltano la genuinità e la bontà dei prodotti del territorio: il pranzo diventa così l'occasione non solo per il giusto ristoro, ma anche per apprezzare la delicatezza della ricotta vaccina servita tiepida, i caratteristici cavatieddi caserecci, la sapidità delle carni. E i dolci, irrinunciabile maestria sicula? Neppure quelli mancano a chiusura del pasto ma l'esaltazione s'ha nel pomeriggio quando - nella pausa del rinnovato piacere di ripercorrere ancora il corso animato dalla sera, visitando fra l'altro il presepe permanente nella chiesa di S. Maria - si tributa l'inevitabile visita alla rinomata e pluripremiata Dolceria Bonaiuto, mecca del cioccolato modicano e di altre prelibatezze, prodotte secondo regole antiche e rigorose: dall'assaggio, concesso con generosa cortesia, si passa agli acquisti, per portare a casa il profumo e il gusto di una bellissima giornata.

La gastronomia siciliana: una storia meravigliosa

Il barone Mario Ursino, già alto dirigente bancario, ma, per passione, cuoco, gourmet, insomma esteta in "servizio permanente effettivo", è stato ospite del Rotary Catania 4 canti - Centenario per una conversazione su «La gastronomia siciliana: una storia meravigliosa», introdotta, per un'indisposizione del presidente prof. Milazzo, dal vice presidente del sodalizio notaio Cannizzo, che dell'ospite ha tracciato un accattivante profilo, tale da metterne in evidenza le doti professionali non meno di quelle apparentemente "hobbistiche", fra le quali, per l'appunto, spicca la competenza nel campo della cultura culinaria.

Ursino, che è fra l'altro dirigente regionale dell'Accademia Italiana della Cucina (Istituzione culturale della Repubblica), ha esordito con il rimarcare come la cucina siciliana fosse alle origini una cucina di pesce. La carne arricchirà solo in un secondo momento il desco isolano (e dapprima nella forma tritata) in quanto gli animali venivano essenzialmente sfruttati in agricoltura e perciò macellati solo in età adulta.

Poi le dominazioni via via succedutesi nell'Isola, hanno felicemente "complicato" l'originaria essenzialità della cucina autoctona, facendo della gastronomia siciliana una delle più complete al mondo (per l'oratore, la migliore, come è fra l'altro dimostrato dal successo della c. d. dieta mediterranea). Ai Greci si devono la coltura dell'olivo

e la pastorizia e dunque i rispettivi derivati, l'olio e i formaggi. E se i Romani, sotto l'aspetto culinario, molto ricevettero dall'Isola dandole poco (se non la valorizzazione gastronomica del frumento e del farro), furono gli Arabi, come l'oratore li ha definiti, i veri «benefattori» della cucina siciliana. Spezie, cous cous, sesamo, frutta secca, pistacchi, mandorle, nocciole, dolci (soprattutto a base di ricotta e di miele), sorbetti, gelati, agrumi sono infatti gli eterogenei elementi che l'alimentazione siciliana deve alla dominazione araba. Non secondario in seguito l'influsso di Spagnoli e Francesi. Il famoso timballo di anelletti (persino assurto a momento letterario nel capolavoro di Tomasi di Lampedusa) arriva a Palermo dalle fantastiche tavole dei Borboni, mentre i c. d. monsù sono i cuochi francesi che nell'800 preparavano fastosi pranzi e introducevano elaborazioni francesi poi divenute familiari, come la salsa *béchamel*. Ma anche occasionali apporti pare abbiano avuto origine esotica, come la preparazione del pesce stocco e del baccalà, giunti in Sicilia insieme alle terre che al grande Antonello giungevano dall'Olanda per la sua pittura. Insomma, una storia veramente meravigliosa, a spasso per la quale Ursino ha condotto gli interessati e numerosi ascoltatori, che non hanno infine mancato di porre interessati quesiti al competente ospite.

Lentini

Festa degli auguri

Splendida ed intensa è stata la serata degli auguri di Natale 2006 del Club di Lentini, che si è articolata in un recital di poesie natalizie in una chiesetta del centro storico e successivamente nel restaurato Palazzo Magnano San Lio, dove i soci hanno voluto accogliere fra loro quale socio onorario il Governatore Eletto Salvatore Sarpietro.



Lercara Friddi

Giornata del risparmio

Sabato 17 marzo alle ore 10,30 a Valledolmo (PA) il Rotary Club di Lercara Friddi e la Banca di Credito Cooperativo (il cui Presidente è il nostro socio Nino Piazza), hanno organizzato un incontro con gli studenti della Scuola Media Statale "Luigi Pirandello" di Valledolmo. Nel corso della manifestazione sono stati regalati ai centoventi ragazzi presenti e a tutto il personale della Scuola, un salvadanaio in ceramica con il simbolo del Rotary Club di Lercara Friddi, mentre la BCC ha omaggiato la carta di credito ricaricabile "Tasca", con un deposito di 50 euro. Durante la manifestazione, sono intervenute diverse personalità che hanno parlato di risparmio, anche sotto il profilo dell'aiuto alle persone bisognose. A tal proposito gli studenti intervenuti spontaneamente, hanno assunto l'impegno di ripetere la manifestazione l'anno prossimo, con l'intento di destinare il risparmio



che sarà stato accumulato nei salvadanai, ad un progetto umanitario. Ecco che il risparmio diventa valore educativo, che può incidere in maniera significativa nella costruzione di una società civile e solidale.

Regalbuto

“Turismo, come, dove, quando”

Il 25 febbraio si è svolto presso il Teatro Urania di Regalbuto il 1° Convegno rotariano dell'Area Terre di Cerere sul tema “Turismo, come, dove, quando” organizzato dall'Assistente del Governatore Mangion, Paolo Orlando, con il patrocinio del Comune di Regalbuto.

Alla riunione erano tra gli altri presenti i rappresentanti dei quattro Club dell'Area (Enna, Nicosia, Piazza Armerina e Regalbuto) nonché numerosi soci con coniugi ed esponenti distrettuali, tra i quali il Governatore incoming Sarpietro, il Segretario distrettuale Emilio Cottini ed il Governatore eletto Francesco Arezzo.

Dopo i saluti di rito, Paolo Orlando ha presentato un interessante video da lui realizzato sulle principali attrazioni storiche e turistiche di tutti i Comuni della nostra provincia e, quindi, ha passato la parola ai relatori, che sono riusciti a catturare l'attenzione del pubblico con dissertazioni sul tema proposto, affrontate da diverse angolazioni:

- Mariano Bruno, Sindaco di Lipari, reduce dalla BIT di Milano, ha da una parte sottolineato l'incremento delle presenze turistiche nel territorio, che si colloca come regione ai primi posti nel Paese per grado di ospitalità, ma ha anche denunciato lo scarso sviluppo dei servizi di trasporto. La più evidente conseguenza negativa è la quasi totale assenza di viaggi organizzati per la Sicilia dai più importanti Tour Operators.
- Silvana Raffaele, docente presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Catania con corsi di scienze turistiche decentrati a Piazza Armerina, ha auspicato l'incremento



di un “turismo culturale” (da presentare come un rinnovato Gran Tour settecentesco non più riservato alla formazione degli aristocratici ma destinato ad una numerosa e variegata platea) fondato sul recupero professionale dell'indagine storica per la valorizzazione delle preziose risorse esistenti e la creazione di veri “sentieri della memoria”. Ha quindi presentato i risultati di una ricerca svolta dai propri studenti sulle origini e la ramificazione della nobile famiglia Trigona di Piazza Armerina.

- Giovanni Arcidiacono, giornalista e scrittore “di turismo”, si è presentato come un cardiopatico particolare, perché “ha sempre la Sicilia nel cuore”, che cerca da tempo di coinvolgere il maggior numero di persone, a cominciare dagli studenti delle scuole primarie e secondarie, in una più estesa conoscenza delle diverse sfaccettature della nostra terra; nel corso della relazione ha tra l'altro presentato attraverso bellissime diapositive, vari aspetti della “sicilianità”.

In definitiva, tutti gli intervenuti hanno auspicato che le istituzioni competenti possano destinare maggiori risorse, umane e finanziarie, per l'incremento e la valorizzazione del settore turistico, che rappresenta oggi il più concreto e “pulito” veicolo per nuovi investimenti e maggiore occupazione. I lavori si sono conclusi con una ricca colazione servita presso il ristorante dell'Hotel Miralago, con lo splendido scenario dell'Etna e del Lago Pozzillo.



I NUOVI CLUB

Palermo - Baia dei Fenici

Circondato dall'affetto amicale dei Rappresentanti dei Club sponsor, Palermo Ovest e Palermo Sud, alla presenza del Governatore Alfred Mangion con il Segretario Distrettuale Emilio Cottini, del PDG Arcangelo Lacagnina, del Past Director PDG Pino Gioia e dei PDG del Distretto, dal Decano Alfredo Spatafora a Ferdinando Testoni Blasco, del Governatore incoming Salvo Sarpietro e del Governatore Eletto Nicola Carlisi, dai Presidenti e Soci dell'Area Panormus, nell'Aula Magna del Palazzo Steri, Sede dell'Università di Palermo è venuto ufficialmente alla luce il Rotary Club "Palermo - Baia dei Fenici".

Nel corso della Cerimonia svoltasi all'insegna della austerità, Alfred Mangion mi ha consegnato, quale primo Presidente del neonato Club, la "Carta costitutiva" firmata dal Presidente Internazionale 2005/2006 Carl Wilhelm Stenhammar e controfirmata dal Governatore del Distretto 2110 dello Anno Rotariano 2005-2006, Arcangelo Lacagnina.

Dopo l'investitura ho presentato alla Comunità rotariana i Soci Fondatori, che costituiscono l'ossatura del Nuovo Club, primi fra tutti Aurelio Anselmo, Vice Presidente, e Vincenzo Romano, Segretario, ambedue distaccati dal Club Sponsor al fine di dare vita al nuovo Club.

Perchè un nuovo Club?

Ogni Club è certamente un Centro di Aggregazione fra cittadini che hanno trovato fra di loro comunanza di intenti ed interpretano la vita nel solco della tradizione rotariana, il cui simbolo, la "ruota dentata" sta a significare che ognuno di noi è un ingranaggio cardine del complesso meccanismo costituito dalla "Società" nella quale viviamo. Il "neonato Club" è costituito da persone di ambo i sessi, di età fra i trenta ed i cinquanta anni con poche eccezioni, condotte in questo primo anno da persona di età avanzata, come me.

Con essi abbiamo abbozzato un programma, muovendo dall'intendimento di stringere fra noi un rapporto costante di sincera amicizia

che ci consentirà di concepire e realizzare, insieme, programmi concreti di collaborazione che siano di sprone a Coloro che hanno la responsabilità di reggere la Comunità palermitana con l'intento di portare a soluzione positiva tanti problemi cittadini.

Anelito mio personale che ha trovato conforto in tanti Soci in tal senso fortemente motivati è quello rivolto alla crescita morale e civile dei "Cittadini di Domani", i Bambini ed i Minori in genere, affinché si schiuda davanti a Loro un orizzonte limpido e sereno nel quale possano radicarsi con le loro Famiglie.

Un nuovo Club con queste caratteristiche costituisce certamente un fattore incrementativo della Comunità Rotariana, contribuendo così allo sviluppo dell'Effettivo, con l'attingere adesioni in settori della società sempre più vasti.

Giustino Piazza

Presidente del Club Palermo - Baia dei Fenici



Il Distretto 2110 Sicilia e Malta nel 2006 - 2007

Alfred M. Mangion (Malta)
Governatore

Emilio Cottini (Catania Est)
Segretario Distrettuale

Nunzio Scibilia (Palermo)
Co-Segretario Distrettuale

Giovanni Aloisio (Catania Ovest)
Tesoriere Distrettuale

Salvatore Lo Curto (Castelvetrano - V. B.)
Co-Tesoriere Distrettuale



Il Bollettino Distrettuale

Reg. Trib. PA 9/10-7-93, n. 20
Periodico mensile - Distribuzione gratuita ai Soci

Emilio Cottini - Direttore Responsabile

Commissione per il Bollettino Distrettuale

Salvatore Giuliano - Presidente

Giuseppe Cantone - Vice Presidente

Roberto Lanza, Ignazio Lombardo, Giuseppe Saletti
Componenti

Segreteria Distrettuale e Redazione
95131 CATANIA - Via San Tommaso, 5
Tel. 095 7151604 - Fax 095 2501210
E-mail: rotary2110siciliamalta@hotmail.it

Sito web del Distretto: www.distretto2110.org



Arriva la nuova MX-5 Roadster Coupé.

In 12 secondi il mito
diventa leggenda.



Mazda MX-5 Roadster Coupé: l'unico con il tetto rigido che scompare in 12 secondi.

• Tetto rigido che si apre e chiude in soli 12 secondi con un comando elettrico e scompare senza occupare spazio nel bagagliaio • Motori 1.8 MR (95 kW / 128 CV), 2.0 MR (118 kW / 160 CV) • Cambio sportivo a 5 e 6 marce • Struttura rigida • Perfetta distribuzione dei pesi 50-50 • Sospensioni anteriori a doppio braccio oscillante • Sospensioni posteriori Multiblink • Trazione posteriore • Controllo dinamico della stabilità DSC • Controllo della trazione • 5 anni di garanzia a chilometraggio senza limiti • Scopri tutta la gamma MX-5 Roadster e Roadster Coupé a partire da 21.400 euro.



Numero Verde
800-166115

www.mazda.it



Un giorno per conoscerla, una vita per amarla.

MAZDA CATANIA Mazda Store: **Misterbianco** (CT) Via del Commercio, 1 tel. 095 471010
Mazda Point: **Catania** V.le Vittorio Veneto, 92/96 tel. 095 381195